

l'At COLLOQUIO

Dalla Fondazione con il Sud 1,26 milioni. "Manfredonia, Sora e Crotone vivono la stessa crisi post-industriale"

«Essere tra i 14 progetti finanziati è una grande soddisfazione per noi ma al contempo sentiamo una responsabilità notevole», ha affermato a l'Attacco Fabrizio Di Stanta, responsabile del programma.

«Questo progetto è rivolto a contrastare la povertà educativa nei tre territori coinvolti di Manfredonia, Sora e Crotone. L'idea è nata dall'analisi fatta nei tre luoghi, che registrano dati simili quanto al disagio di bambini e famiglie, legato ad una forte crisi post-industriale. In questi territori c'erano fabbriche, al cessare delle quali molte famiglie non hanno più

avuto la possibilità e l'opportunità, anche economica, di garantire percorsi formativi adeguati ai propri figli. E' un problema non solo economico ma anche culturale, peraltro in

zone periferiche del Paese. Adesso, grazie alla Fondazione con il Sud, possiamo per 42 mesi organizzare azioni di sostegno per oltre 900 bambini da 0 a 6 anni di Manfredonia e le loro famiglie. Per noi è un grande onore».

L'obiettivo è assai ambizioso. «Abbiamo riscontrato dati importanti sia per la povertà edu-

cativa ed economica che per la povertà di altre fasce sociali. La povertà educativa in alcuni casi esiste anche laddove i genitori lavorano o fanno parte del ceto medio. Quello che abbiamo riscontrato è che la famiglia pare non avere più attenzione per i percorsi educativi dei bambini. Ebbene, il programma punta ad integrare questi bimbi nel tessuto so-



Peso: 33%



ziale, insistendo molto sul concetto di comunità educante. Tutti gli attori del territorio saranno coinvolti in questa attività formativa".

Il finanziamento ricevuto ammonta a 1.260.000 euro, diviso tra Sora, Crotone e Manfredonia.

"E' la prima cosa che si realizza un simile progetto", continua Di Stante. "Il bando chie-

deva azioni innovative e sperimentali. Ci sarà una valutazione periodica da parte del Dipartimento Scienze sociali dell'Università di Bari, che giudicherà quanto avvenuto a un anno dall'avvio del progetto e poi a 2 e 4 anni dalla sua conclusione". I partner sono 44, a cominciare dai 3 Comuni; circa 90 gli operatori coinvolti. "Tra le tre zone ci sarà uno scambio di buone prassi, ne confronteremo inoltre le criticità. Per contrastare la povertà educativa, quella del bambino che non ha accesso ad esempio ad una formazione di supporto alla formazione scolastica, nel progetto abbiamo inserito laboratori di psicomotricità, di musicoterapia, di teatro, come pure attività di formazione per genitori, docenti e operatori. Ed ancora, ci saranno eventi cittadini e territoriali".



Peso: 33%



Alcuni dei presenti alla conferenza stampa di ieri mattina



Peso: 33%